

_Lettera_N_1624

A don Giovanni Garino

*Torino, 21 marzo 1872

Car.mo D. Garino,

Siccome non hai difficoltà né pensieri contrari alla tua vocazione, tu puoi con tutta tranquillità fare i voti perpetui.

Continua a pregare per me , per la mia corporale, ma assai per la salute dell'anima.

Saluta il Direttore cogli altri nostri fratelli e credimi tutto

Aff. mo in G. C.

Sac. G. Bosco